Liberi e Uguali Valdisieve e Valle dell'Arno: Il modello "Casa della salute" è l'unico in grado di rafforzare la sanità pubblica e dare una risposta concreta al deficit sanitario del nostro territorio

Il Comitato Liberi e Uguali Valdisieve e Valle dell'Arno ritiene **l'attuale sistema socio sanitario della Valdisieve non ottimale e non sufficiente** a garantire risposte ai cittadini che hanno diritto a un'assistenza continuativa e il più vicino possibile alla propria residenza.

Il modello "Casa della Salute", pensato e previsto dalla Regione Toscana per la Valdisieve, e sottoscritto nel 2014 nel protocollo d'intesa dai Sindaci dei comuni di Pontassieve, Pelago e Rufina e la sua realizzazione a Pontassieve nell'area ferroviaria, è **l'unica soluzione in grado di far fare un salto di qualità alla sanità pubblica locale**.

La "casa della salute" creerebbe le condizioni per offrire e governare un nuovo modello integrato con quanto già esistente sul territorio, che invece oggi in assenza di un modello pubblico di riferimento ha una funzione sostitutiva e non integrativa. Inoltre risponderebbe alla necessità di **dare una risposta pubblica, "diffusa", concreta, efficace ed efficiente, a quelli che sono i bisogni di una popolazione che si contraddistingue per un progressivo invecchiamento**, in un territorio che si caratterizza per il "pendolarismo" della risposta sanitaria.

Liberi e Uguali Valdisieve e Valle dell'Arno ritiene invece totalmente **insufficiente ed inadeguata l'ipotesi di destinare le risorse disponibili alla mera ristrutturazione del Poliambulatorio di S. Francesco** così come proposto oggi dalle amministrazioni di Pelago e Rufina.

"Ristrutturare il Poliambulatorio di San Francesco -afferma il coordinatore del Comitato LeU Federico Ermini- *provocherebbe esclusivamente uno spreco di denaro pubblico in danno ai cittadini che ancora una volta si vedrebbero messi in secondo piano rispetto alle loro effettive necessità, ovverosia quelle di avere un presidio che sia pubblico, sicuro e facilmente accessibile da tutti"*.

"Per il futuro della nostra comunità, -prosegue Ermini- *Liberi e Uguali Valdisieve e Valle dell'Arno, auspica scelte di prospettiva che portino ad una migliore qualità della vita e dei servizi per l'intero territorio della Valdisieve. Questo significa non limitarsi a frettolosi investimenti guidati più dalla voglia di "tagliare un nastro", che dall'esigenza di sviluppo del territorio nel primario interesse dei cittadini. La buona politica, così come la buona amministrazione, deve essere lungimirante e non essere guidata dalle scadenze elettorali.* ***Pertanto ribadiamo con forza che le risorse a disposizione devono essere utilizzate per la realizzazione****, con criteri moderni e funzionali e soprattutto nel rispetto della normativa antisismica,* ***della Casa della Salute nell'area ferroviaria di Pontassieve*** *zona facilmente accessibile a tutti gli utenti e quindi collegata a servizi pubblici essenziali quali il trasporto e la disponibilità di parcheggio gratuito*".